

23 MAG. 2008

ore 9:20



Endesa Italia (RM) Protocollo
Prot. N. PART/ 583
DEL 22/05/2008
ORE: 10.04.51

Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale – Divisione III
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 – Roma

e.p.c. **Ministero per i Beni e le Attività Culturali**

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea
Via di San Michele, 22
00153 ROMA

Regione Lombardia

Direzione Generale Territorio e Urbanistica
Unità Operativa - Programmazione Integrata e Valutazione d'Impatto Ambientale
Struttura VIA
Via Sasseti, 32/2
20124 MILANO

Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie - Ufficio C2
Via Molise, 2
00187 - Roma

OGGETTO: Procedura di VIA relativa al progetto di realizzazione di due turbine a gas per servizio di picco e di due moduli alimentati ad olio vegetale in sostituzione della sezione 4 della Centrale di Ostiglia (MN), proponente Endesa Italia S.p.A. Invio integrazioni richieste.

Con riferimento alla Vostra lettera Prot. DSA-2008-0011445 del 24 aprile 2008, in cui erano esplicitate alcune necessità di chiarimento in merito allo Studio di Impatto Ambientale di cui all'oggetto, Vi inviamo in allegato la documentazione integrativa richiesta.

In relazione ai moduli ad olio vegetale, si precisa che il confronto con le istituzioni locali ha portato alla nascita e alla condivisione di uno specifico Tavolo Tecnico il cui scopo consisteva in una prima e veloce verifica di effettiva disponibilità di biomasse locali (filiera corta), alternative all'olio vegetale considerato nel progetto. Da tali prime valutazioni è emerso che il territorio agricolo Mantovano è principalmente orientato alla produzione per fini zootecnici e alimentari e che lo stesso non sarebbe comunque in grado di rispondere con efficacia alle esigenze di un impianto della taglia individuata inizialmente nello stesso progetto proposto.



Gli esiti del Tavolo Tecnico e gli approfondimenti necessari verranno sanciti e condivisi in un eventuale Protocollo d'Intesa fra Istituzioni locali ed Endesa Italia. La stessa è comunque fin da ora disponibile a vincolare la realizzazione dei moduli a biomassa ad una taglia di potenza elettrica installata inferiore, nel complesso a 5 MW e all'utilizzo esclusivo di "combustibile verde locale", una volta verificata la effettiva, ed economicamente sostenibile, disponibilità dello stesso.

Rimaniamo a disposizione per eventuali chiarimenti,

Distinti saluti,

Il Direttore della Produzione

Francesco Capriotti

Allegati: c.s.